

Zes unica: possibile proroga al 16 dicembre 2024 per la comunicazione integrativa

SINTESI OPERATIVA

Il panorama delle agevolazioni fiscali per le Zone Economiche Speciali (ZES) si arricchisce di una novità significativa. Si profila all'orizzonte una proroga per la presentazione della comunicazione integrativa all'Agenzia delle Entrate, spostando la scadenza dal 2 al 16 dicembre 2024. Questa estensione temporale rappresenta un'opportunità preziosa per le imprese che intendono beneficiare del credito d'imposta ZES, offrendo loro un margine più ampio per adempiere agli obblighi burocratici.

[Articolo originale](#)

LEGGI ONLINE

Il panorama delle agevolazioni fiscali per le Zone Economiche Speciali (ZES) si arricchisce di una novità significativa. Si profila all'orizzonte una proroga per la presentazione della comunicazione integrativa all'Agenzia delle Entrate, spostando la scadenza dal 2 al 16 dicembre 2024. Questa estensione temporale rappresenta un'opportunità preziosa per le imprese che intendono beneficiare del credito d'imposta ZES, offrendo loro un margine più ampio per adempiere agli obblighi burocratici.

IL CONTESTO E LE MOTIVAZIONI DELLA PROROGA

La decisione di posticipare il termine nasce dalla necessità di garantire a tutti gli interessati il tempo sufficiente per raccogliere e presentare la documentazione richiesta.

LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO OMNIBUS

Il recente Decreto Omnibus (n. 113/2023) ha apportato modifiche significative alla disciplina delle ZES, introducendo l'obbligo di una comunicazione integrativa. Questa comunicazione serve a confermare l'effettiva realizzazione degli investimenti dichiarati, un passaggio cruciale per la fruizione del credito d'imposta. La proroga al 16 dicembre 2024 si applica specificamente a questa comunicazione, offrendo un respiro più ampio alle imprese nel loro percorso di compliance fiscale.

CONCLUSIONE

Mentre la proroga rappresenta un segnale positivo di flessibilità da parte delle autorità fiscali, è importante che le imprese non la interpretino come un invito al rilassamento. Al contrario, questo tempo aggiuntivo dovrebbe essere utilizzato per una pianificazione più accurata e una preparazione meticolosa della documentazione richiesta. Le aziende farebbero bene a consultare esperti fiscali per assicurarsi di sfruttare al meglio questa opportunità, massimizzando i benefici del credito d'imposta ZES.

**STUDIO PIZZANO** **STUDIO SABATINO PIZZANO**
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Sede: via Sant'Alessio, 5, 83030 Venticano (AV)
Contatti: info@studiopizzano.it • dev.studiopizzano.it

***Nota informativa:** Il presente approfondimento ha scopo puramente informativo e divulgativo alla data di redazione (12/09/2024). Per la trattazione di casistiche specifiche si raccomanda il ricorso a una consulenza professionale personalizzata.*